TOMASONI
Crema del Piave

QUOTIDIANO
Libero

Domenica 14 marzo 2021 € 1,50

FONDATORE VITTORIO FELTRI

TOMASONI
Crema del Piave

I guai di Letta

Ormai il Pd è più sgangherato di una bocciofila

VITTORIO FELTRI

Bisogna dare atto a Zingaretti di aver compiuto una cosa buona e giusta: dimettersi da segretario del Partito Democratico. Lo ha fatto all'improvviso e ha resistito alle pressioni di coloro che volevano trattenerlo. Probabilmente ha capito che il partito è in disarmo e sarà difficile anche per il nuovo capo salvarlo. Basti pensare che i sondaggi, i quali non sono il verbo ma servono a misurare la febbre all'elettorato, attribuiscono più consensi a FdI che non al Pd. Questo per illustrare quale sia la situazione odierna.

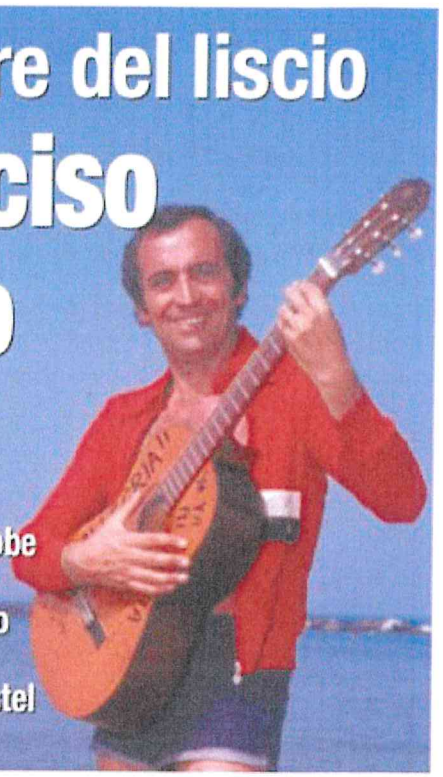
Ora, dopo sette anni di purgatorio, torna al Nazareno Enrico Letta, persona perbene, eppure con un temperamento che pare fragile, non idoneo a fare di lui un condottiero. Ne conosciamo la storia di leaderino e per questo dubitiamo che egli possa avere successo. Però è soltanto una nostra opinione e forse è sbagliata. Ciò che invece è un fatto dimostrato è che gli eredi del comunismo e della Dc di sinistra non hanno una struttura politica. Essi stessi ignorano chi siano e dove intendano andare. Vivono alla giornata come un gruppo di clochard, chiedono di avere per carità qualche poltrona governativa, non sanno se stare dalla parte del popolo o da quella della borghesia, non hanno un programma e se ne individuano per caso mezzo non riescono a realizzarlo. Non sono né carne né pesce e campano alla giornata in attesa di eventi. Poveracci, la loro specialità è sbandare e non si accorgono che prima o poi andranno a sbattere contro il muro.

Enrico Letta

Un tempo lontano, quello di Botteghe Oscure, della religione marxista, disponevano di una organizzazione efficiente che nascondeva il vuoto di progetti. Adesso invece sembrano una bocciofila di periferia incapace perfino di allestire la festa delle salamelle. Farebbero tenerezza se non avessero conservato una dose massiccia di presunzione, direi di spocchia, tanto è vero che pretendono di insegnare agli italiani come debbano parlare. Hanno dichiarato guerra al dizionario della nostra lingua, (...)

segue → a pagina 9

Trascurato il re del liscio
Casadei ucciso Non l'hanno VACCINATO



Raoul morto a 83 anni di Covid. Avrebbe dovuto già ricevere l'antidoto, come moltissimi altri anziani. Se fosse stato in Inghilterra sarebbe ancora vivo. E a 65 anni scompare il fotografo Gastel

GIULIANO ZULIN → a pagina 3

Adottata per caso
Una volpe per amica

MARINELLA MERONI → a pagina 14

Il modello Toscana fa acqua
Fanno l'iniezione ai giudici e non a mia madre 93enne

ANTONIO SOCCI

Due terzi degli oltre 100mila decessi per il Covid-19, in Italia, sono avvenuti da ottobre in poi (il 30 settembre infatti i morti erano circa 35mila). Questo dato mostra il fallimento del governo Conte, come ha spiegato il sociologo Luca Ricolfi nel libro «La notte delle ninfee (come si malgoverna un'epidemia)». Infatti sugli errori fatti da giugno in poi non c'è nessuna attenuante, perché il ritorno autunnale del contagio era stato ampiamente previsto dagli esperti.

Accanto a questo bilancio devastante del governo nazionale (...)

segue → a pagina 2

CHI PIANGE, CHI RIDE
La Merkel chiude e perde consensi Ungheria "salva"

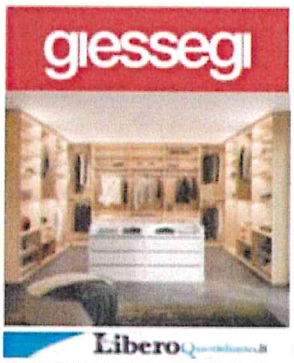
ALESSANDRO GIULI → a pag. 6

Dopo l'inchiesta su Astrazeneca
In migliaia adesso rifiutano la puntura, peggio per loro

PIETRO SENALDI

Allarme vaccini. L'indice del terrore cresce a un ritmo cento volte superiore rispetto a quello del contagio. Da quando si è saputo che due militari sono morti dopo essere stati vaccinati con Astrazeneca il virus della stupidità sta dilagando. Ieri in Italia abbiamo avuto più persone che hanno stracciato il biglietto vincente della lotteria e non si sono presentate all'appuntamento con la profilassi di quanti non siano stati i nuovi positivi. In Toscana le defezioni sono state il 12%, in Lombardia il 10%, in Sicilia, terra dove sono state inoculate (...)

segue → a pagina 5



I termini stranieri non fanno capire
Per adesso Draghi combatte solo l'inglese

RENATO FARINA

Mario Draghi parlò cinquanta minuti al Senato. Era il 17 febbraio scorso. Poi fino a venerdì scorso tacque. Che bisogno aveva di annacquare quello che fu segnalato (...)

segue → a pagina 8

ALTA PORTINERIA
Montalbano marpione (solo in tv)

ROBERTO ALESSI direttore Novella 2000 → a pagina 15

Con l'asporto troppi tocchi di mano
È più sano il ristorante del cibo a domicilio

AZZURRA BARBUTO

Fino a qualche settimana fa si discuteva riguardo l'ipotesi di aprire i ristoranti pure a cena, si erano espressi a favore, ad esempio, il leader della Lega Matteo Salvini (...)

segue → a pagina 10

*Con libro "L'AVVOCATO E IL BANCHIERE" - € 6,00
Prezzo all'estero: CH - Fr.3,70/MC & F - € 2,50